

**DECISIONE (PESC) 2018/2011 DEL CONSIGLIO**  
**del 17 dicembre 2018**

**a sostegno dell'integrazione della dimensione di genere nelle politiche, nei programmi e nelle azioni di lotta al traffico e all'uso improprio di armi di piccolo calibro in linea con l'agenda su donne, pace e sicurezza**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 28, paragrafo 1, e l'articolo 31, paragrafo 1,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

- (1) Il 19 novembre 2018 il Consiglio ha adottato la strategia dell'UE contro le armi da fuoco, le armi leggere e le armi di piccolo calibro illegali («SALW») e le relative munizioni, dal titolo «Mettere in sicurezza le armi, proteggere i cittadini». La strategia afferma che l'Unione integrerà sistematicamente le questioni di genere nell'elaborazione dei nuovi progetti relativi alla lotta alla violenza da armi da fuoco e, in generale, al controllo delle SALW, nonché la condivisione delle buone prassi in tale ambito.
- (2) Il 3 aprile 2017 il Consiglio ha adottato la decisione (PESC) 2017/633 <sup>(1)</sup> a sostegno del programma d'azione delle Nazioni Unite per prevenire, combattere e sradicare il commercio illecito di armi leggere e di piccolo calibro in tutti i suoi aspetti (UNPOA). Le azioni finanziate a norma di detta decisione sono state attuate dall'Ufficio per gli affari del disarmo delle Nazioni Unite (UNODA) e ha compreso l'organizzazione di un seminario tematico incentrato sulle SALW e l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, compresi l'obiettivo di sviluppo sostenibile 16 e gli aspetti del controllo delle SALW legati al genere.
- (3) Il 28 maggio 2018 il Consiglio ha adottato conclusioni su una posizione dell'Unione in materia di lotta al commercio illegale di SALW, alla luce della terza conferenza delle Nazioni Unite per la revisione dei progressi compiuti nell'attuazione dell'UNPOA, tenutasi nel giugno 2018. Uno dei principali obiettivi dell'Unione in relazione all'esito della conferenza di revisione è il riconoscimento dei diversi impatti della violenza armata sulle donne, sugli uomini, sulle ragazze e sui ragazzi, e promuovere il ruolo delle donne nell'attuazione dell'UNPOA e la sensibilizzazione alla questione della parità di genere nelle azioni di controllo delle SALW quale condizione della loro efficacia.
- (4) Il 30 giugno 2018 la terza conferenza delle Nazioni Unite per la revisione dei progressi compiuti nell'attuazione dell'UNPOA ha adottato un documento finale in cui gli Stati hanno affermato di rimanere estremamente preoccupati per l'impatto negativo del commercio illecito di SALW sulle vite di donne, uomini, ragazze e ragazzi e riconoscono che sradicare il commercio illegale delle armi leggere e di piccolo calibro è parte essenziale della lotta alla violenza di genere e riconoscono la necessità di una maggiore partecipazione delle donne ai processi decisionali e di attuazione relativi all'UNPOA e allo strumento internazionale per il rintracciamento e ribadiscono l'esigenza che gli Stati integrino la dimensione di genere nei loro sforzi di attuazione. Gli Stati si sono inoltre impegnati a incoraggiare l'integrazione delle prospettive di genere nelle politiche e nei programmi sulle armi leggere e di piccolo calibro, ivi compreso negli ambiti della concezione, della progettazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione dei programmi, tenendo conto, ove opportuno, degli orientamenti e delle norme pertinenti. Gli Stati hanno deciso di incoraggiare l'attuazione coordinata dei piani d'azione nazionali sulle SALW con i piani d'azione nazionali istituiti nell'ambito delle pertinenti risoluzioni delle Nazioni Unite e dell'obiettivo 16.4 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, nonché di incoraggiare la raccolta di dati disaggregati per genere sul commercio illegale di SALW, anche attraverso l'elaborazione di relazioni nazionali, e di migliorare la comprensione degli impatti specifici di genere del commercio illegale di SALW, in particolare al fine di migliorare le politiche e i programmi nazionali corrispondenti.
- (5) Il Consiglio di sicurezza dell'ONU ha esortato in diverse occasioni ad affrontare i temi della partecipazione significativa delle donne, la prevenzione dei conflitti e della violenza, la protezione contro la violenza, compresa la violenza sessuale connessa al conflitto e il soccorso e la ripresa post-conflitto.

<sup>(1)</sup> Decisione (PESC) 2017/633 del Consiglio, del 3 aprile 2017, a sostegno del programma d'azione delle Nazioni Unite per prevenire, combattere e sradicare il commercio illecito di armi leggere e di piccolo calibro in tutti i suoi aspetti (GU L 90 del 4.4.2017, pag. 12).

